SOTTOSCRIZIONE ELETTORALE: PRIMAVALLE 32.500

Cronaca di Roma

MACAO 75 MILA GARBATELLA 5.600

Un romano dimenticato

Ieri pomeriggio, a cura della Camerata Musicale romana, nel salone di palazzo Marignoli, ha avuto luogo una commemorazione del bicentenario della nascita del musicista romano Muzio Clementi, con una prolusione del critico Mario Rinaldi e un concerto di musiche dell'artista eseguite dal pianista Enrico de Angelis Valentini.

Una opportuna, anche se modesta celebrazione che fa onore alle tradizioni della Camerata Musicale, la prima associazione, per la verità, che ha ritenuto doveroso ricordare ai romani il bicentenario della nascita di un loro illustre concittadino.

Ma la Camerata Musicale, purtroppo, si rivolge ad un pubblico troppo limitato e la sua apprezzabile iniziativa ha toccato solamente poche centinaia di persone, e non può quindi considerarsi del tutto soddisfacente. Per celebrare degnamente Muzio Clementi c'è bisogno di una manifestazione più grande, alla quale possano almeno partecipare la grande maggioranza dei musicofili romani; una manifestazione indetta in un grande teatro e sotto il patrocinio dell'Accademia di Santa Cecilia.

La figura di Muzio Clementi è stata limitata finora alla conoscenza di alcune delle sue pagine pianistiche più note; quelle, tanto per comprenderci, che ogni giovane che si accinga allo studio del pianoforte, deve eseguire come testo scolastico.

E quale migliore occasione, dunque, che questo bicentenario della sua nascita, per far conoscere ai romani nella sua interezza la figura del musicista?

Il programma della celebrazione, perciò, dovrebbe comprendere non solo alcune delle più significative composizioni pianistiche (la sonata per due pianoforti op. 12, ad esempio) ma qualcuna delle quaranta sonate scritte — secondo il costume dell'epoca — per due o tre strumenti, almeno uno — l'introduzione e primo tempo della sinfonia in «re minore» — dei frammenti di musica strumentale rimastici, e una delle due sinfonie scoperte a Londra da Alfredo Casella.

Una siffatta manifestazione, per la quale si dovrebbe chiedere la partecipazione di valenti e noti concertisti, assumerebbe, così, anche un aspetto nuovo e interessante; quello dell'inedito.

Solo in tal modo potremo veramente dire di aver commemorato in modo degno il musicista romano Muzio Clementi.

E tutto ciò l'Accademia di Santa Cecilia può farlo, e bene, magari con il concorso finanziario del Comune.

g. q.

DOMANI ALLE 19,30 COMITATO FEDERALE

Domani alle 19,30 si riunisce il C. D. della Federazione comunista; all'o.d.g.: Elezioni amministrative.

PERCHE' ROMA SIA UNA GRANDE CAPITALE DEMOCRATICA, CIVILE E PRODUTTIVA!

Natoli annuncia l'adesione dei comunisti romani alla "lista cittadina,, promossa dal senatore Nitti

Il rapporto all'Attivo federale sotto la presidenza del compagno D'Onofrio - Una serie di proposte per il programma amministrativo - La formula del Blocco del Popolo superata dalle nuove prospettive politiche

Sotto la presidenza del compagno Edoardo D'Onofrio, si è tenuto ieri sera alla Sezione Ostiense l'atteso rapporto all'Attivo della Federazione comunista romana sulle imminenti elezioni amministrative. Nel corso di esso, il compagno Aldo Natoli ha annunciato l'adesione dei comunisti romani alla «lista cittadina» promossa dal senatore Francesco Saverio Nitti.

L'ampio salone della Sezione Ostiense era gremitissimo di dirigenti delle varie istanze della organizzazione di Partito e un applauso unanime ha accolto l'annuncio dato dal segretario della Federazione.

Natoli ha esordito col riassumere le varie fasi attraverso alle quali si è giunti, da parte delle personalità che fanno capo all'on. Nitti alla stesura della dichiarazione programmatica che è stata resa nota ieri mattina; tale dichiarazione — ha detto l'oratore — è stata accolta dagli ambienti governativi e reazionari della Capitale come una «bomba», cui hanno fatto seguire reazioni e commenti particolarmente incomposti ed eccitati. Le ragioni sono evidenti: la principale va ricercata nell'impostazione della stessa dichiarazione, la quale ha una caratteristica unitaria che rompe la staticità della situazione politica nazionale che si trascinava dal 18 aprile 1948.

Con il proporre un raggruppamento di uomini onesti e capaci, di politici e di tecnici senza esclusioni aprioristiche di chicchessia, l'iniziativa del senatore Nitti ha dato infatti un deciso colpo alla stratificazione dei «due blocchi» — il democristiano e il socialcomunista — che si fronteggiano ormai da quattro anni.

Questa iniziativa — ha detto Natoli — non poteva trovarci che consenzienti; la stessa dichiarazione comprende un abbozzo di programma amministrativo che coincide nelle sue linee generali con quello che è stato sempre il nostro programma: creazione di un'amministrazione capitolina al di sopra dei partiti e delle fazioni, sulla base, anche, della esperienza negativa della passata Giunta che è stata praticamente un monopolio della sola Democrazia Cristiana; creazione, cioè, di un'amministrazione effettivamente in grado di fare di Roma una grande Capitale moderna, democratica, produttiva e civile.

Aldo Natoli

"A bandiere spiegate e senza camuffamenti,,

Aderendo a questa lista cittadina — ha proseguito Natoli — noi dichiariamo superata la vecchia formula del Blocco del Popolo, nel quale avevano confluito finora le forze dei comunisti, dei socialisti e di pochi indipendenti di sinistra; la lista cittadina che si sta creando ha invece una formula più ampia, che lascia aperte le porte a una politica più larga, alla quale possono dare il proprio apporto forze nuove e fino a poco tempo fa lontane da noi.

Dopo aver tracciato un quadro della situazione quanto mai confusa che regna tuttora nello schieramento avversario e dopo un accenno alla tenace lotta che stanno conducendo le organizzazioni romane dei socialdemocratici e dei repubblicani per salvare la propria indipendenza sia dalla rapacità della D. C. sia dal servilismo delle rispettive direzioni nazionali, il compagno Natoli ha risposto punto per punto alle ridicole insinuazioni e alle più sfrontate menzogne che la stampa di Piazza del Gesù è andata pubblicando dall'intervista di Nitti in poi.

Queste insinuazioni e queste menzogne — ha detto Natoli — sono la prova migliore che il nostro avversario ha paura della nuova situazione venutasi a creare negli schieramenti politici della Capitale. Per quanto riguarda la solita favola, secondo la quale i comunisti cercherebbero con la lista cittadina di camuffarsi ancora una volta, Natoli ha detto ben chiaro che «il Partito Comunista entrerà nella lista cittadina a bandiere spiegate e metterà a sua disposizione, nella qualità di candidati, quei compagni che per il nome che portano e per le prove che essi hanno dato nel guidare le lotte del popolo romano sono da tutti conosciuti come buoni comunisti!».

Nell'aderire alla lista cittadina — ha proseguito Natoli — noi non avanziamo nessuna rivendicazione sulla persona del Sindaco; non l'avanziamo ora perchè non l'abbiamo mai avanzata nel passato, nelle due precedenti competizioni amministrative, allorchè il Blocco del Popolo conquistò la maggioranza relativa dei suffragi: oggi, come nel passato, a noi interessa che Roma abbia un'amministrazione efficiente, e l'iniziativa del senatore Nitti — iniziativa innovatrice, audace, ardita se volete — ci garantisce che ciò può avvenire.

L'entusiasmo che noto in questa sala e le reazioni favorevoli che pervengono dalla base del Partito — ha poi sottolineato Natoli — sono una prova che il concetto della lista cittadina è già stato compreso: ciò dimostra che i comunisti romani hanno una visione larga ed aperta della politica del loro Partito, che hanno fiducia nelle proprie capacità direttive, che intendono trarre da questa nuova formula nuove esperienze politiche.

Il compagno Natoli è quindi passato all'esposizione di alcune proposte da avanzare per la compilazione del programma amministrativo; tali proposte rappresentano una specificazione più dettagliata di quelle già espresse nella dichiarazione programmatica, recante la firma del senatore Nitti e di altre ventuno personalità politiche indipendenti.

Esse sono:

— l'ottenere una Legge Speciale che tenga effettivamente conto delle reali necessità della Capitale d'Italia, in relazione: allo sviluppo agricolo del suo Agro e del resto dell'entroterra; allo sviluppo delle attività industriali e artigianali della città; allo sviluppo della vita democratica del Comune, attraverso il decentramento amministrativo per mezzo della costituzione di funzionanti Consulte o Consigli di quartiere, di rione e di borgata;

— il rammodernamento e il rafforzamento dei servizi pubblici, attraverso: la difesa delle aziende comunali o municipalizzate, quali l'*Atac* e la *Stefer;* il perfezionamento della municipalizzazione della Centrale del latte e della Romana Gas; la municipalizzazione delle altre aziende che ancora oggi partecipano, ma non collaborano, con le parallele aziende municipalizzate alla produzione e alla distribuzione della luce e dell'acqua; la concessione ad azienda comunale della futura Metropolitana;

— il risanamento delle borgate attraverso: una serie di concrete misure amministrative e finanziarie che possano fornire al Comune i mezzi necessari alla realizzazione di un piano quadriennale edilizio, il quale rappresenti finalmente l'inizio dell'auspicata lotta contro il tugurio;

— lotta contro l'analfabetismo attraverso la realizzazione di un piano di costruzioni scolastiche, in modo da appianare il *deficit* delle 2750 aule tuttora esistente e da affrontare l'eliminazione dei centomila analfabeti che ancora si registrano nella nostra città;

— adeguamento alle presenti esigenze dell'attrezzatura ospedaliera.

Per questi ultimi tre punti, il compagno Natoli ha anche comunicato le relative proposte per il procacciamento dei mezzi finanziari. Ci riserviamo di darne pubblicità al più presto.

Erano le 22,45 quando il segretario della Federazione comunista ha terminato il suo rapporto: una nuova salve d'applausi si è levata dall'assemblea, la quale ha poi intonato l'Inno di Mameli.

Convocazione urgentissima

TUTTI I COMPAGNI che hanno firmato per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni comunali e provinciali sono convocati tassativamente nelle sezioni appresso indicate nei giorni qui di seguito indicati. Essi debbono portare con sè un documento di identità.

Oggi alle 19,30 precise ALLA SEZIONE TRIONFALE (Via Pietro Giannone) i compagni delle Sezioni Borgo e Trionfale.

GIOVEDI' alle ore 19,30 ALLA SEZIONE ESQUILINO (Via Bixio) i compagni delle Sezioni Esquilino e Macao; ALLA SEZIONE TRASTEVERE (Vicolo del Cinque) i compagni delle Sezioni Testaccio e Trastevere.

GIOVEDI' alle ore 20,30 ALLA SEZIONE GIANICOLENSE (Circonvallazione Gianicolense n. 38) i compagni di Gianicolense, Monteverde, Portuense, Donna Olimpia; ALLA SEZIONE COLONNA (Via Tomacelli n. 146) i compagni di Colonna e Prati.

Seguiranno istruzioni per le altre Sezioni.

OGGI E DOMANI

Convegni popolari in rioni e borgate

Assemblea di intellettuali nella sede della lista cittadina

Per oggi e domani numerosi convegni sono stati indetti dal Centro cittadino delle Consulte popolari

Oggi un comizio alla Caffarella sarà tenuto alle ore 19 dal consigliere comunale Franchellucci. Alle 17 un'assemblea popolare avrà luogo in Piazza della Consolazione con l'intervento del consigliere comunale Montesi. Alle 17,30 in Via dei Cappellari parlerà il consigliere Lapiccirella. Una importante riunione di commercianti avrà luogo alle ore 21 a Primavalle con l'intervento del consigliere comunale Zerenghi.

Domani alle 19,30 un'assemblea popolare avrà luogo a Prato Falcone. Ad essa interverrà Franchellucci.

Oggi alle 16 un importante convegno di intellettuali avrà luogo nella sede del Comitato elettorale della «Lista Cittadina» in Via Crema 8. L'assemblea sarà presieduta dal prof. avv. Giuseppe Sotgiu e dalla prof. Emilia Cabrini.

Convocazione straordinaria alla C. d. L. per le elezioni

Oggi alle ore 18 precise, sono convocati in riunione straordinaria alla C.d.L. tutti i membri della Commissione Esecutiva, del Consiglio Generale dei Sindacati e delle Leghe, dei Comitati Direttivi dei Sindacati di tutte le categorie, dei Comitati Sindacali di Azienda degli attivisti e collettori, dei membri unitari delle CC. II. di tutte le categorie; ordine del giorno: «Elezioni amministrative».

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi mercoledì 16 aprile (106-259): S. Fructuoso. Il sole si leva alle 5,39 e tramonta alle 19,9.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 65, femmine 55; nati morti 8; morti maschi 31, femmine 29. Matrimoni trascritti 22.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 12,3-23,7. Si prevede tempo buono. Temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— Teatri: Concerto del violoncellista Maenardi e del pianista Carlo Zecchi all'Argentina; «Rigoletto» all'Opera.

— Cinema: «L'amante indiana» al Principe; «Due soldi di speranza» al Barberini e Metropolitan; «Eva contro Eva» all'Adriano; «Le ragazze di Piazza di Spagna» al Rialto e Rubino; «Io ero uno sposo di guerra» al Sant'Ippolito.

Conferenze e assemblee

— Italia-Urss: Oggi alle 16,30 in via XX Settembre 3, il dr. Zveterenich parlerà sul tema: «Gorki e la nascita del romanzo sovietico».

— Italia-Urss Valmelaina: Oggi alle 20 il dr. Cerroni parlerà sul tema: «L'Urss paese della democrazia».

Gite

— Una gita ad Abbazia Casamari, Cassino e Frosinone è stata organizzata per domenica prossima dall'Enal. Partenza alle 7 e rientro alle 20,45. Quota di partecipazione lire 1.200. Iscrizioni in via Piemonte 68, tel. 460 332.

Trattenimenti

— Santa Cecilia: Venerdì alle 17, nella Sala di Via dei Greci 18, saggio della Scuola di Pianoforte del prof. Tito Aprea.

Culla

— La casa del compagno Marcello Jacobini, della sezione Appio, è stata allietata dalla nascita di Aldo. Giungano anche alla moglie Rina e al neonato i nostri migliori auguri.

Solidarietà popolare

— Il compagno Pietro D'Onofrio, disoccupato, con famiglia numerosa a carico, ha urgente bisogno di un'occupazione o di un aiuto in denaro. Offerte in segreteria o al 595.426.

Nozze

— Oggi nella Chiesa di Santa Barnaba si celebrano le nozze di Anna Maria Nardocci, figlia del nostro compagno di lavoro, con Gatti Valentino. Alla gentile coppia vadano i nostri migliori auguri dell'Unità.

RIUNIONI SINDACALI

PENSIONATI: Oggi ore 16 ass. gen. sez. Torpignattara, Centocelle, Gordiani, Casal Bertone, Quadraro, in Via Francesco Baracca 52.

EDILI: Domani ore 19,30: ass. sottosez. Val Melaina.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Canzoni — 11,30: Mus. sinf. — 12,15: canta Edith Piaf — 12,30: Canzoni — 13,15: Mus. legg. — 17: Orch. Angelini — 18: Mus. legg. — 18,45: Pomer. mus. — 20: Mus. legg. — 21: Ch'echirichi — 22: Mus. da camera — 23,15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Mus. per banda — 13: Angelini e 8 strumenti — 14: Canzoni — 14,45: Duke Ellington — 15,45: Orch. Irvin — 16: «Orgoglio e pregiudizio» — 16,15: Orch. Fragna — 16,45: Concerto — 17,30: Ballo — 18,30: Renato Rascel — 19: Orch. Segurini — 19,30: Orch. Ferrari — 20,30: «Tosca» — 23,15: Ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Quartetto di Ravel — 21,30: Concerto diretto da B. Walter.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Il Dottor SONNINO

Via Nizza n. 11 (P.za Fiume)

Telefono 849-718

Cure: DIMAGRANTI - INGRASSANTI MALATTIE INTERNE

Visite per appuntamento e a domicilio

RITENUTO OFFENSIVO L'ACCOSTAMENTO ALLA COCA COLA

Il Tribunale ordina di distruggere tutti i manifesti del "Grande Caruso,,

Gli eredi hanno protestato contro il brutale sfruttamento pubblicitario del nome del famoso tenore

Tutti i manifesti affissi nelle pubbliche vie, nei pubblici esercizi e in qualsiasi altro luogo aperto od esposto al pubblico, per lanciare il film «Il grande Caruso», debbono essere immediatamente rimossi e distrutti. Così ha ordinato, con una motivata sentenza depositata ieri presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, il giudice istruttore dott. Vincenzo Mani, accogliendo la richiesta avanzata dal figlio e dai nipoti del celebre cantante napoletano. L'ordine di deflggere i vistosi cartelli pubblicitari è stato impartito dal magistrato alla società cinematografica «Metro Goldwin Mayer» e alla «The Coca Cola Export Corp.».

Come è noto tutta l'Italia è stata letteralmente inondata da decine di migliaia di manifesti nei quali vien fatta contemporaneamente, insieme con il lancio reclamistico del film «Il grande Caruso», anche la pubblicità della bevanda americana. Sul film, la cui programmazione è imminente in Italia, pende una causa promossa, a tutela del nome di Enrico Caruso, dagli stessi eredi del tenore. Nel ricorso, gli eredi invocavano la protezione del decoro e della fama del celebre cantante, il cui nome, essi affermano, è stato illegittimamente usato a fini pubblicitari

Le giuste ragioni degli eredi di Caruso sono state pienamente riconosciute come valide dal giudice istruttore, il quale, nella sua sentenza osserva che anche la pubblicità è stata fatta apparentemente per un concorso di canto che avrebbe lo scopo di onorare con nuove belle voci la più famosa voce del mondo, appare tuttavia chiaro che il concorso stesso è stato volutamente annunciato a caratteri poco visibili, mentre alla pubblicità della «Coca-Cola» è stato dato un rilievo, anche a colori, eccessivamente caricato.

La sentenza istruttoria così conclude: «Non si può dubitare del fatto che l'uso del nome di una persona, assunta alla celebrità per il suo talento, al fine della pubblicità di un prodotto industriale, come una bibita, è illegittimo e idoneo a provocare grave pregiudizio al decoro e alla fama della persona cui il nome apparteneva».

Gli eredi di Caruso sono assistiti: dagli avvocati Gennaro e Adolfo Leone. I legali della «Metro Goldwin Mayer», avvocati Graziadei e Vismara, e quelli della «Coca-Cola», avvocati Adolfo e Walter Bentivoglio, hanno assicurato il giudice istruttore che entro le ore 12 di oggi, mercoledì 16 aprile, tutti i manifesti ed ogni altra forma di propaganda per il film «Il grande Caruso» e la «Coca Cola», saranno scomparsi dalla circolazione.

Un bicchiere esplode e ferisce l'assetata

Un curioso incidente, apparentemente inspiegabile, è accaduto ieri, verso mezzogiorno, nell'interno del Foro Italico. La trentottenne Isabella Alizadak, abitante al numero 22 del viale delle Provincie, è rimasta ferita ad entrambi gli occhi, per fortuna in modo non grave, dai frammenti di un bicchiere, che le scoppiato in mano, mentre stava bevendo una spremuta d'arancio davanti ad un chiosco.

LA LOTTA PER GLI AUMENTI SALARIALI

Nuove astensioni dei fornaciai Sciopero alla Cantini e Buitoni

In agitazione le maestranze della ditta Rossi

Lo sciopero delle maestranze della ditta «Cantini» per gli aumenti salariali è stato effettuato al 100 per cento. Nei nove negozi della città, i commessi, i manovali si sono astenuti regolarmente dal lavoro. Si calcola che il sig. Cantini, il quale non vuole riconoscere le giuste richieste dei lavoratori e continua ad irrigidirsi nella posizione assunta, abbia dovuto rinunciare a circa 2 milioni di vendite.

Un'altra battaglia per gli aumenti salariali, che viene condotta energicamente e con compattezza dai lavoratori, è quella dei fornaciai romani, che anche oggi hanno sospeso il lavoro per 4 ore. In questo settore, gli industriali, dinanzi alla compattezza dei lavoratori, hanno tentato una manovra di rappresaglia facendo spengere i forni alla Fornace Bonomi e Bellagamba. I fornaciai romani oggi effettueranno altre 4 ore di sciopero.

Nel settore del commercio, i grossisti farmaceutici tentano di procedere al licenziamento di 12 lavoratori. In questo senso comunicazioni sono state date alle maestranze della ditta Russi, alle quali è stato inoltre preannunciato un altro blocco di licenziamenti per la fine del mese.

I dipendenti della ditta Russi, di cui una delegazione si recherà oggi dal Prefetto si riuniranno in assemblea alla C.d.L. per decidere circa l'azione da intraprendere.

L'agitazione dei lavoratori della Buitoni in difesa del diritto di sciopero e per far revocare l'allontanamento dal lavoro di 6 operai che avevano scioperato, si è allargata a tutto il quartiere di Ostiense, dove lo stabilimento sorge. Nella mattinata di ieri 15.000 volantini dal titolo «Chi è Buitoni?» venivano diffusi in tutto il quartiere, mentre il lavoro veniva sospeso per due ore. Delegazioni di lavoratori di altre aziende si sono recate presso la direzione della Buitoni per chiedere la revoca del provvedimento. Un arbitrario fermo è stato eseguito dal commissario di P.S. di Ostiense il quale ha arrestato due membri della C. I. della Buitoni mentre diffondevano il volantino, regolarmente autorizzato. Alla notizia del fermo, sono intervenuti prontamente presso il Commissariato di Ostiense Moronesi, segretario della C.d.L. e Saccucci, degli Alimentaristi, i quali hanno chiesto l'immediato rilascio dei due fermati che avverrà entro oggi.

E' morta la donna investita sulla Cassia

Alle ore 2,30 di ieri mattina, si è spenta all'ospedale S. Giacomo la quarantatrenne Emilia Petruzzi, che l'altro ieri era stata investita da una auto all'altezza del numero 492, riportando gravi ferite alla testa. La Petruzzi, residente a Falconara Albanese (Cosenza), era venuta a Roma per trascorrere con il figlio la festività di Pasqua.

Buongiorno...

...a Guglielmo Ceroni, il quale scrive sul *Messaggero* che «il nativo di Capracotta sa che gli basta venire a Roma ed abitare sei mesi o anche meno in una grotta lasciata dal compare che ha trovato casa, per reclamare il diritto di un alloggio. Sa che la Legge gli consente un diritto di privilegio...».

E' vero. Come è noto, basta venire a Roma da Pescasseroli, giocare una cinquina secca per Roma o sempre a Roma una sbadina del «Tonnalaio» o di diventa milionari in un barribelene. Roma è Roma.

SECONDO IL PROPRIETARIO DI UNA TRATTORIA

Per colpa dei "Saint Honoré,, gli avvelenati di Pasquetta?

La II divisione di Polizia Giudiziaria e i commissariati competenti stanno indagando, in collaborazione con l'Ufficio d'Igiene, sulle intossicazioni collettive che ieri hanno guastato ad oltre cinquanta persone la soddisfazione di aver celebrato con pantagruelici banchetti due matrimoni e la tradizionale Pasquetta. I fatti sono noti.

La trattoria «Pozzetto tivolese», in piazza S. Eustachio, è stata immediatamente chiusa, in attesa che i tecnici dell'Ufficio d'Igiene abbiano portato a termine gli esami chimici e batteriologici dei campioni di vivande, condimenti, sughi, formaggi, ecc. prelevati nel locale. Il proprietario, da noi interrogato, ci ha detto: «Tenete le mie informazioni nel conto che volete, dato che sono parte in causa nella faccenda. Ma vi assicuro sul mio onore di esercente che l'avvelenamento non è stato provocato dai cibi cucinati nella mia trattoria. Va tenuto presente che al termine del banchetto, al quale hanno partecipato un'ottantina di persone, sono stati mangiati dei dolci, tra cui alcuni «Saint Honoré» che erano stati acquistati in un laboratorio di pasticceria in via d'Ascanio. Credo che siano stati quei dolci».

Abbiamo chiesto al proprietario del «Pozzetto» quali prove potesse addurre a sostegno delle sue affermazioni. Egli ha precisato, con tono di assoluta convinzione: «Mi risulta che anche la famiglia Franco, abitante in via Carso 23, che ha avuto quattro intossicati, e tutta la comitiva di Formello, che è stata colta da atroci dolori dopo un pranzo nuziale in una trattoria di via dei Gracchi, avevano mangiato dolci acquistati nello stesso laboratorio di via d'Ascanio».

C'è ancora da chiedersi: I dolci (se proprio ai dolci si deve attribuire la colpa) erano manipolati con uova andate a male, o con altri ingredienti avariati? Oppure l'origine degli avvelenamenti risale ai recipienti di rame non perfettamente stagnato? Altri, come abbiamo detto ieri, ritengono che una parte delle intossicazioni sia stata provocata da funghi.

Culla

Erminia Talò, moglie del compagno Antonio, direttore del Notiziario della CGIL, ha dato ieri alla luce una bella bambina, la quarta della serie, alla quale verrà dato il nome di Paola. Al compagno Talò, a sua moglie e alle neonate giungano i nostri più affettuosi auguri.

MUTUATI DI GUERRA, [illegible] oggi ore 18 in Federaz. 18

NEL CORSO DI UN VIOLENTISSIMO ALTERCO

Uccide il fratello con un pugno

L'involontario omicida è stato tratto in arresto dai carabinieri della stazione di Agosta ventiquattr'ore dopo il tragico avvenimento

La tranquillità del paese di Agosta, un piccolo centro situato tra Arsoli e Subiaco, è stata sconvolta da un grave delitto. Un uomo è stato ucciso con un pugno dal fratello, durante un violento litigio per ragioni di interesse.

Alle ore 15,30 di lunedì scorso, i fratelli Umberto e Biagio Capotosti venivano a diverbio e, dopo uno scambio di espressioni roventi, si accapigliavano. Lo scontro era di breve durata. Con un violento pugno alla testa, il cinquantaquattrenne Biagio scaraventava a terra svenuto il quarantacinquenne Umberto. Intervenivano alcuni vicini, Umberto veniva raccolto e medicato e la cosa finiva lì. Purtroppo, però, poche ore dopo, probabilmente in seguito ad una emorragia interna, il povero Umberto moriva. Il fratricida è stato tratto in arresto dai carabinieri per omicidio preterintenzionale.

Misterioso ferimento di una vecchia al Pigneto

Alle ore 13 di ieri un'autoambulanza della C.R.I. ha prelevato, dalla sua abitazione in via del Pigneto 26, la cinquantenne Ersilia Natalini, rimasta gravemente ferita alla testa in seguito alla caduta in un fosso. La Natalini è stata ricoverata in stato di coma a S. Giovanni.

E' stata aperta un'inchiesta, poichè si sospetta che non sia caduta accidentalmente, ma sospinta da uno sconosciuto durante un alterco.

Grave un bimbo di 9 anni caduto dall'alto di un muro

Il bambino Alberto Vittozzi, di 9 anni, abitante in via dei Castani 42, a Centocelle, ieri nel pomeriggio, verso le 15, mentre con alcuni compagni stava giocando nei pressi della Chiesa di S. Felice da Cantalice, precipitava da un muretto sul quale si era arrampicato, dall'altezza di circa due metri.

Il bambino, battendo con violenza il capo contro il selciato, riportava la probabile frattura del cranio, per cui i sanitari del Policlinico lo ricoveravano in osservazione.

Altri tre casi di intossicazione

Ieri sono stati registrati altri tre casi di intossicazione da cibi guasti. Il ventiduenne Italo Giglioni, abitante in via dei Reti 29, è stato assalito da dolori viscerali e da vomito dopo aver mangiato un po' di salame. Il vice-brigadiere di P.S Guido Giraldo, della stazione Prenestino, ha accusato gli stessi sintomi per colpa di un piatto di coratella d'abbacchio. Il medico Michele Capobianco, abitante in via dei Mille 36, rimasto anche lui intossicato, non ha saputo se incolpare il salame, i carciofi o le paste da dessert che aveva mangiato a pranzo.

Studente trascinato da una circolare rossa

Verso le ore 8 di ieri mattina, lo studente Mario Giorlando, di 19 anni, abitante in via Appia Antica 176, mentre tentava di salire su una circolare rossa alla fermata del Colosseo, ha perduto improvvisamente l'equilibrio, perchè il convoglio si è messo in moto. Rimasto, suo malgrado, impigliato nei mancorrenti, lo studente è stato trascinato per alcuni metri, finchè il tranviere, messo sull'avviso dagli altri viaggiatori, non è riuscito a frenare. Per fortuna, il Giorlando non ha riportato che qualche escoriazione e contusione. Guarirà in una settimana.

PRESSO LA GROTTA DELLE TRE FONTANE

Annega in una marrana mentre va a pesca di rane

Una mortale disgrazia, che ha destato profonda impressione tra la popolazione del luogo, è accaduta ieri alle Tre Fontane. Un ragazzo di sedici anni è precipitato in una marrana profonda tre metri ed è affogato nelle putride acque prima che qualcuno potesse trarlo in salvo.

Il nome della giovane vittima è Pierino Volponi, abitante in via Giorgio Pelosi 8. Verso le 13 il Volponi, insieme ad un gruppo di compagni, si era allontanato dalla sua abitazione per andare a giuocare nei pressi della marrana delle «Tre Fontane». Ad un certo punto qualcuno aveva proposto di tentare la cattura di una rana, e il gruppo si era allora spinto sull'argine per studiare il modo di condurre a termine la difficile operazione.

Improvvisamente però, prima ancora che i ragazzi si accingessero alla «pesca», accadeva la sciagura. Un tratto del terreno franava sotto i piedi del Volponi, il quale, urlando di spavento, scivolava lungo la breve scarpata e precipitava in acqua. Vanamente egli aveva tentato di aggrapparsi al terreno: le sue piccole mani non avevano trovato una presa sicura e il terriccio friabile gli si era sgretolato sotto le dita.

Per qualche minuto il povero ragazzo riusciva a tenersi a galla, agitando freneticamente le braccia ed emettendo a fatica grida disperate di aiuto, ma ben presto, stremato di forze, scompariva sott'acqua, sotto gli occhi atterriti dei suoi compagni. Questi, impossibilitati a prestargli qualsiasi aiuto, poichè nessuno di loro sapeva nuotare, erano rimasti per qualche istante come impietriti dallo spavento, poi avevano tentato comunque di far qualcosa per il loro amico, porgendogli una pertica, che però il poveretto non era riuscito ad afferrare. Vedendolo scomparire, travolto dalle acque torbide, uno dei ragazzi si precipitava a cercare soccorsi, e poco dopo un gruppo di persone, insieme ad alcuni carabinieri della stazione della Cecchignola, giungevano sul posto. Non senza difficoltà questi riuscivano alfine a ripescare il corpo dello sventurato Volponi il quale però era già deceduto per asfissia. Il cadavere del giovane, ricoperto pietosamente con un lenzuolo, veniva piantonato in attesa che venisse effettuato il sopraluogo, dopo di che veniva rimosso e trasportato all'Obitorio.

CONVOCAZIONE EXTRA

I compagni dei comitati di cellula, delle commissioni interne, dei comitati direttivi sindacali, dei comitati attivisti sindacali, degli organismi di massa delle seguenti categorie, sono convocati per domani.

POLIGRAFICI: alle ore 18 in Federazione; AUTOFERROTRAMVIERI: alle ore 17,30 alla Sezione Ponte Parione (Via Banco di S. Spirito 42); FERROVIERI: alle ore 17,30 alla Sezione Esquilino (Via Bixio, 35); STATALI: (Ministeri, Enti, Stabilimenti): alle ore 17,30 alla Sezione Lodovisi (Corso d'Italia 80); CHIMICI: alle ore 17,30 in Federazione; ALIMENTARISTI (Fed. provinciale, Mattatoio, Pastifici, Pastai e Mugnai, Birra e Chiaccio, Lattiero caseari) alle ore 18 alla Sezione Monti (Via Frangipane n. 40); COMUNALI e N.U.: alle ore 18 a Piazza Lovatelli 36; METALLURGICI: alle ore 18,30 in Federazione; FOTOTELEGRAFONICI: alle ore 18,30 alla Sezione Colonna (Via d'Aliria 70).

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LE SEZIONI si affrettino a inviare in Federazione i modelli di aggregazione delle Cellule Aziendali.

SEZ. LATINO METRONIO: Oggi ore 20 attivo [illegible] Sez. e compagni.

COMPERARE ATTRAVERSO IL CrediMAS DELLA MAS MAGAZZINI ALLO STATUTO

significa usufruire di vantaggi MAI praticati da NESSUNO SINO AD OGGI!

CONSTATATELO!

Imminente al Cinema IMPERIALE — MODERNO